

- Controsaluto** risposta che, con tiri di cannone, con vele, con la voce, una nave fa al saluto direttole da un'altra nave, o da terra.
- Controscotta** scotta supplementare od altra fune che serve di rinforzo alla scotta in tempo di combattimento o per ragioni di navigazione.
- Contro sostegni** sono i sostegni supplementari che si aggiungono ai sostegni in certe contingenze.
- Controstallie** giorni in più che la nave deve trattenersi nel porto per le proprie operazioni e per cui il noleggiatore paga una penale.
- Controtorelli** pezzi di costruzioni posti immediatamente dopo i torelli e di grossezza alquanto maggiore di questi ultimi; ~ tavole del fasciame esterno; sono inchiodati sopra i torelli e nel loro proseguimento.
- Controtorpedine** vocabolo con cui si designa ogni arma adatta alla distruzione di altre subacquee. Non comparve che nel 1895 quando si introdusse in servizio il materiale studiato su proposta del Bettolo. La controtorpediniera è superiore in velocità ai caccia-torpedinieri e di dislocamento e dimensioni un poco superiori a quelli di una ordinaria torpediniera d'alto mare. Gli inglesi la chiamano *torpedo-boat destroyer*.
- Controtrincarino** prima fila di tavole in giro all'orlo della coperta verso la murata che combacia col trincarino.
- Controvelacci** sono le più piccole vele quadre d'una nave e si spiegano sopra ai velacci coi quali hanno comune la forma e la guarnitura.
- Controvento** andare, navigare contro la corrente dell'aria.
- Contumacia** sosta che un bastimento fa in un dato luogo e per un dato tempo, quando proviene dai luoghi infetti o contagiosi.
- È regolata da speciali regolamenti locali. I bastimenti soggetti a tale misura sanitaria devono inalberare la bandiera gialla di giorno ed un fanale rosso di notte.
- Conversione delle rotte** è il complesso di operazioni con cui si passa dalla rotta vera alla *prova bussola*.
- Convertette** brevi impalcature, foggiate come i ponti, che si trovano nei due scafetti di prora e di poppa fra il ponte più basso e il fondo della stiva.
- Convogliare** scortare un convoglio, custodire un convoglio, vuol dire seguirlo e difenderlo dai nemici.
- Convoglio** unione di parecchie navi di commercio che navigano di conserva, scortate o no da altre da guerra. Le navi che precedono costituiscono la *testa*, quelle che sono di fianco le *ali* e quelle che seguono la *coda*.
- Conzo** ordigno, usato dai pescatori, composto di numerosi fili che discendono a varia profondità, attaccati in alto ad un filo orizzontale più grosso, galleggiante per mezzo di sugheri e portanti alla estremità libera degli ami con l'esca. S'impiega per la pesca dei caponi, merluzzi, pagri, supi, raie, ecc.
- Coordinate** (di un luogo) sono la latitudine e la longitudine del luogo. Le coordinate celesti di un astro sono invece la declinazione e l'ascensione retta.
- Coordinate equatoriali** hanno per cerchio fondamentale l'equatore: i secondari sono naturalmente dei meridiani ma assumono il nome di *cerchi di declinazione* o anche *cerchi orari*.
- Coperta** ponte superiore e scoperto d'una nave e dicesi coperta perchè copre i piani sottoposti.
- Coperta di manovra** è un ponte più leggero dello *spardeck* (contro coperta) e che lo rimpiazza.
- Copiglia** piccolo cuneo metallico biforcuto in punta, che confitto